

## NEWSLETTER COLDIRETTI ROVIGO N.38

### BANDO

#### **DANNI DA GELATE TARDIVE: USCITO IL DECRETO DEL MIPAAF**

Il ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha pubblicato la nuova procedura per la richiesta e l'erogazione di aiuti per coprire le diverse situazioni meteorologiche avverse che hanno colpito tutta la Penisola, dalle ghiacciate tardive alle grandinate che si sono succedute da aprile a giugno di quest'anno.

A breve Avepa **aprirà il modulo per caricare le domande di aiuto** che si dovranno concludere entro il 12 ottobre. Potranno beneficiare di questo aiuto le aziende che dimostreranno di aver subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile (PLV) aziendale riferita all'anno 2021 rispetto alla PLV media dei tre anni precedenti o dei cinque anni precedenti, escludendo il valore più basso e quello più elevato. In caso di danni alle sole produzioni vegetali, sono escluse dal calcolo dell'incidenza di danno sulla produzione lorda vendibile le produzioni zootecniche. Nel caso di aziende apistiche il calcolo dell'incidenza di danno sulla produzione lorda vendibile aziendale, dovrà includere anche le altre eventuali produzioni (vegetali e zootecniche).

Le imprese richiedenti, al momento del verificarsi dell'evento, non devono risultare coperte, per le colture danneggiate, da alcuna polizza assicurativa, o da fondo di mutualizzazione, a copertura del rischio gelo-brina (per le gelate e brinate) e grandine (per le grandinate), ai sensi del piano gestione dei rischi 2021.

Gli sportelli degli uffici di zona provvederanno a contattare i soci interessati.

### COMUNICAZIONI

#### **NUOVO PIANO REGIONALE CONTROLLO NUTRIE**

Si comunica che è stata pubblicata sul Bur n. 110 del 13/08/2021 il Piano Regionale controllo nutrie 2021-2025 (Myocastor coypus). La sua **validità** va dal 13 agosto 2021 al 31/12/2025, di seguito, in sintesi quello che c'è da sapere.

La **nuova competenza** di attuazione affidata non più alle Provincie, vista la soppressione dei Servizi provinciali caccia e pesca, ma alle Unità Organizzative Coordinamento gestione ittica e faunistico venatoria dipendenti dalla Regione del Veneto.

Le **autorizzazioni** valide fino al 30/06/2021 con il precedente piano di controllo rimangono valide se sono stati consegnati i registri di cattura fino al 30/06/2021. Per nuove autorizzazioni verranno forniti dall'ufficio caccia/pesca i nuovi moduli. I corsi di formazione saranno organizzati dalle Unità Organizzative Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria secondo un programma approvato da ISPRA che preveda una prova finale di abilitazione.

Per quanto riguarda i **metodi di intervento** si conferma la preferenza della cattura mediante gabbie trappola, affidate ai proprietari/conduttori dei fondi in comodato (appositamente formati), con possibilità da parte degli stessi di procedere direttamente alla soppressione del capo, anche se privi di porto d'armi, attraverso dispositivi ad aria compressa con potenza non superiore a 7.5 Joule. Resta confermata la possibilità di smaltimento dei capi catturati e abbattuti diretto in campo, nel limite di 10 capi per ettaro e per giorno, previo sotterramento un buche di 1 metro di altezza (prima 0,5 m). Inoltre, è possibile l'abbattimento diretto tramite arma da fuoco, tutto l'anno e anche nelle ore notturne (in tal caso con gilet ad alta visibilità), da parte del proprietario conduttore dei fondi, in possesso di licenza di caccia e di idonea assicurazione, se appositamente formato. Si segnala che per catture con numeri rilevanti, è necessaria una diversa procedura di smaltimento come da Regolamento CE n. 1069/2009. Questa possibilità di intervento è comunque soggetta al coordinamento dei Corpo/Servizi di polizia provinciale. Qualora il capo abbattuto non sia

facilmente recuperabile, può essere lasciato in loco (ad esempio nel canale), in ragione del fatto che non è dimostrata la trasmissibilità di malattie infettive all'uomo e agli animali.

### **CONTROLLI FUNZIONALI E PATENTINI FITOSANITARI: LE NUOVE SCADENZE**

Si comunica che a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni nazionali che prorogano lo stato di emergenza sanitaria dal 31/07/2021 al 31/12/2021, la Regione Veneto ha comunicato come vengono adeguati i termini di validità della proroga da riconoscere per i patentini fitosanitari e per gli attestati di controllo funzionale delle irroratrici. La nota della Regione distingue due tipi di scadenza: "naturale" e "non naturale". Ne consegue che si deve procedere come segue:

- i certificati con scadenza "**naturale**" nel 2021, già prorogati al 2022 (con nota del 03/05/2021, prot. 0203422), non fruiscono di ulteriori proroghe;
- tutti i patentini con scadenza "**non naturale**" nel 2021 (ovvero tutti quelli che avevano scadenza nel 2020, già prorogati al 2021) vengono prorogati al 31/03/2022 (ossia 90 gg dopo la scadenza dello stato di emergenza del 31/12/2021).